

100 anniversario del grandissimo Morandi viene questa mostra. Una intesa di disegni e di termini di letture del discorso autore che ha sempre una decisa e per la rispetto al modo che animavano il paese. Le opere sono praticamente della produzione dal 1915 al 1963, sottoposto alla più nota storica e incisoria, di ricerca e indagine strumento del



a Coccia, via Con-

Come fermare il segno?

LA MANIFESTAZIONE «Segni erratici», realizzata in collaborazione dagli Assessorati alla Cultura della Regione e del Comune di Viterbo, si inserisce nel quadro di un più ampio progetto che interesserà i musei del Lazio e prevede, accando alla partecipazione di artisti contemporanei, quella di storici e critici chiamati a svolgere un ruolo più specifico e partecipe, da coautori piuttosto che da introduttori dell'evento. In questo primo tentativo sperimentale, nel quale l'intervento analitico e critico vuole divenire parte integrante e indistinguibile dall'opera d'arte, si cerca di individuare le ragioni, le linee propositive che riescono a costruire una possibilità di identità culturale fra operatore visivo e critico, fra artista e storico: le opere, infatti, realizzate da Paolo Cotani e dalla coppia di artisti francesi Anne e Patrick Poirier vengono accompagnate, strutturalmente, dagli interventi di Achille Bonito Oliva e degli storici dell'architettura Joseph Ryckwert e Mario Manieri Elia.

Al Museo Civico di Viterbo; tel. 0761-225929; Orario: 9-18; chiuso lunedì; dal 13 e fino al 13 giugno.

TEMPORANEA

cento opere: fra disegni, per la quasi totalità contemporanei italiani al pubblico nei pochi anni la loro dispersione e un interesse un inedito realizzati da Filippo Venturi e primissimi

le Quattro Fontane
Orario: 10,30-13;
ca 15,30-19,30; fino

ANGELO CANEVARI

Un ciclo organico di opere recenti, raccolte sotto il titolo di «Mirabile Composto», con le quali lo scultore romano, momentaneamente abbandonando i materiali che caratterizzano la sua produzione precedente, e adottando cuoio e ciottoli, studia e analizza le possibilità espressive, comunicative e contenutistiche che possono nascere dall'aggregazione di elementi scultorei modulari nella composizione di una grande parete.

All'accademia di Spagna, piazza di S. Pietro in Montorio 3; Orario: 10-12; 17-20; fino al 20 maggio.

ENRICO BENAGLIA

Una selezione di alcune decine di opere grafiche, realizzate all'acquaforte, acquarello e vernice molle, propongono l'affascinante mondo artistico e fantastico di Benaglia, che, nelle sue composizioni, fa coabitare elementi di spessore decisamente onirico assieme ad altri reali, in una sorta di invenzione poetica che riesce a riunire nello stesso spazio mondo e ricordi dell'infanzia con drammi dell'adulto.

Alla galleria Il Narciso, via Alibert 25; tel. 6797317. Orario: 10,15-12,45; 17-20; chiuso lunedì.

I PRIMI ABITANTI D'EUROPA

È la prima la più completa e organica mostra questa intitolata «I primi abitanti d'Europa» che documenti, alla luce dello sviluppo attuale delle conoscenze, le tappe fondamentali della evoluzione culturale della specie umana in Europa, dai primi reperti fossili che testimoniano dell'esistenza dell'Homo Erectus nel nostro continente per un arco di tempo che va dai centomila al milione e mezzo di anni addietro.

Dalla Russia alla Sardegna, dal Belgio alla Grecia, dalla Lucania alla Spagna, questa sorta di viaggio indietro nel tempo è illustrato attraverso materiali e informazioni desunti da oltre novanta siti archeologici sparsi per l'intero continente.

Paleontologia, paleoantropologia, paleontologia, archeologia, paleoecologia, unite in un quadro interdisciplinare permettono di ricostruire i caratteri tipici e le scansioni cronologiche in cui gli eventi di un sistema si svolsero, anche nei minimi particolari.

Al Museo Pigorini, viale Lincoln I; Orario: 9-14; festivi: 9-13; chiuso lunedì; fino al 15 luglio.

MAURIZIO MOCHETTI

Una selezione di opere testimonia della attività di uno dei significativi operatori estetici della ricerca artistica italiana contemporanea. Il discorso di Mochetti ha fatto proprie le regole più acute e affilate della costruzione geometrica con il fine, caratteristico della sua ricerca, di stabilire un rapporto di interrelazione attiva fra opera e osservatore.

Alla galleria L'isola, via Gregoriana 5, tel. 6790029; fino al 30 maggio

GLORIA G. PERSIANI

La recentissima produzione dell'artista a illustrazione di un progetto artistico in continuo sviluppo ed evoluzione che ha le sue basi su una ricerca tesa a definire i rapporti fra le coordinate spaziali e temporali secondo un linguaggio che unisce ad una struttura di supporto, di definizione rigorosamente geometrica, forme in assoluta libertà.

Alla galleria Artivisive, via Properzio 37, tel. 6541672. Orario: 17-20, chiuso sabato e festivi; fino al 19 maggio

ALIGI SASSU

L'intero percorso artistico del celebre pittore viene ricostruito in questa mostra che raccoglie ben oltre un centinaio di opere (dipinti soprattutto, ma anche sculture e ceramiche) partendo dalle primissime realizzate nel 1927, a soli sedici anni, fino alle recentissime del 1983. La selezione antologica propone un affascinante itinerario, passo per passo, all'interno del mondo artistico di Sassu sottolineandone l'impegno, la coerenza, lo spirito polemico che lo animò, portandolo a schierarsi duramente contro il classicismo di «Novecento» fin dalla fine degli anni venti; è di questo periodo la serie degli «Uomini Rossi» che apre discorsi di ricerca nuova e di un impegno più attinente alle realtà che il paese viveva in quel periodo. Esigenze sentite da molti e che trovano il loro necessario punto di riferimento nella rivista, e successivo movimento artistico, «Corrente», fondata da Treccani.

All'interno del movimento, che costituì l'unico tentativo di rinnovamento e di apertura alla cultura moderna europea, contro la chiusura e isolamento imposti dal regime fascista, Sassu dà l'avvio ad una tematica che gli è tuttora cara affrontando problemi che implicavano una presa di posizione sociale e arricchendo il suo discorso e linguaggio, nel corso degli anni, anche di toni fantastici e simbolici.

Al Museo di Castel Sant'Angelo. Orario: 9-13,30; festivi: 9-13; chiuso lunedì; fino al 10 giugno

MASSIMO MARTINI

Massimo Martini fa parte del G.R.A.U. (Gruppo Romano Architetti Urbanisti), costituitosi esattamente venti anni fa e che è riuscito ad inserirsi, con positivissimi contributi, all'interno del non facile dibattito della cultura architettonica italiana contemporanea, seguendo una linea di rifondazione e ridefinizione delle teorie dello spazio architettonico-figurativo in posizione di rottura con quelle di derivazione funzionalista. Coerentemente con le linee programmatiche del gruppo, Martini ha accentuato in questi ultimissimi anni alcuni caratteri peculiari della sua ricerca approfondendone alcune componenti decisamente personali. In questa mostra assieme ad alcuni progetti precedenti, fra cui quello relativo al concorso per la sistemazione delle Halles a Parigi, l'architetto presenta una serie di tavole, elaborazioni di questi ultimi dodici mesi, che illustrano, con estrema chiarezza, le linee strutturali programmatiche della sua ricerca.

Alla galleria AAM, via del Vantaggio 12; tel. 3619151; Orario: 10,30-13; 16,30-20; fino al 2 giugno

la Repubblica
venerdì 11 maggio 1984

CA RAVO, all'Accademia Tiberina, via del Fiume 10b, dal 16 □ KATHE KOLLWITZ (1867-1945) alla galleria Giulia via Giulia 148, fino al 16 □ RAFFAELLO ARCHITETTO, presso il Campidoglio, palazzo dei Conservatori, fino al 15 □ ONORATO CARLANDI (1848-1939) alla galleria La Pinacoteca, via Giulia 188b, fino al 15 □ JOHN MARGOLIES, alla galleria Il Ponte, via S. Ignazio 6, fino al 12 □ TENSIONI (1972-1978) alla galleria La Salita, via Garibaldi 86. □ ASSADOUR, alla galleria Il Millennio, via Borgognona 3, fino al 14 □ BERND ZIMMER, alla galleria Ferranti, via Tor Millina 26, fino al 21 □ LORENZO GUERRINI, alla galleria Editalia, via del Corso 525, fino al 19 □ COLLETTI-VA, alla galleria l'Ariete, via Giulia 140-e □ NUCCIO FONTANELLA, alla galleria Russo, piazza di Spagna 1a, fino al 12 □ GIANFRANCO D'ALONZO, alla galleria Monte Analogo, vicolo del Cinque 15 □ CARLO BERTÉ alla galleria L'Arcobaleno, piazza Verdi 1, fino al 15 □ MIKEL GJOKAJ, alla galleria Lombardi, via del Babuino 70 □ VINCENZO SCIAMÉ alla galleria Trifalco, via del Vantaggio 22-a □ FIDES STAGNI, alla galleria Tre Archi, via dei Coronari 232, fino al 14 □ SPARTACO ZIANNA, alla galleria Charlton, via del Fiume 12, □ LALITHA LAIMI, alla galleria Oro del Tempo, via della Gatta 1-b □ UMBERTO NIGI, alla libreria Crose, corso Vittorio 156 □ ETTORRE LEONARDI, alla galleria Pinacoteca, piazza di Spagna 19 □ GAMAL EL SEGINI, all'Accademia d'Egitto, via Omero 4 □ ZENO GIUGLIETTI, alla palazzina Corsini, villa Pamphili □ GIORGIO PETRAGLIA, alla galleria Il Fotogramma, via di Ripetta 153, fino al 30 maggio □ CARLO AMBROSOLI, alla galleria Il Punto - Velletri □ JOLE TOGNETTI, alla galleria Incontro d'Arte, via del Vantaggio 17-a □ GLORIA PASTORE, al Centro Di Sarro, viale Giulio Cesare 71 □ ERMETE MARZONI, alla galleria La Medusa, via del Babuino 124, fino al 15 maggio